



**Assemblea 24 aprile 2024**

**Domande pervenute prima dell'Assemblea**

**ex art. 127-ter Tuf**

**Azionista Tommaso Marino  
7 aprile 2024**

**Le presenti domande le allegherete a verbale, come chiedo fin d'ora, indipendentemente da cosa abbiate detto nell'avviso di convocazione? O, come l'anno scorso, preferite che chi lo legga non veda il dissenso, oggi come mai prima d'ora evidentissimo in Russia?**

Come avvenuto nel 2023 e negli anni precedenti, tutte le domande presentate dai soci con le risposte fornite dalla Società sono allegate al verbale dell'Assemblea, che verrà pubblicato nel sito internet nei termini previsti dalla legge (30 giorni dall'Assemblea). Inoltre, come previsto nell'avviso di convocazione, il fascicolo delle domande e delle risposte è pubblicato anche sul sito internet della Società.

**Il Gruppo Intesa Sanpaolo che tipo di rapporti ha intrattenuto con l'IRAN nel 2023? Ne ha finanziato cittadini, istituzioni e quant'altro? Come e quando?**

L'Unione europea, gli USA e l'UK hanno adottato nel corso del tempo rilevanti misure restrittive nei confronti dell'Iran al fine di contrastare le gravi violazioni dei diritti umani, il supporto al terrorismo e la proliferazione delle armi di distruzione di massa. Per Intesa Sanpaolo l'Iran è un Paese inserito nel Gruppo A che ricomprende i Paesi a rischio elevato (oltre all'Iran, Siria e Repubblica Democratica di Corea), con i quali attualmente non si opera. Previa applicazione di misure rafforzate di adeguata verifica, l'instaurazione e il mantenimento di rapporti con soggetti iraniani sono ammessi solo se ricorrono simultaneamente le seguenti tre condizioni: i) residenza/sede in Italia; ii) assenza dalle liste monitorate ai fini embarghi; iii) rapporto / attività di retail banking.

**Come avete fatto a dirottare clienti a Isybank? Da dove? E' vero che molti clienti non desiderassero esserlo ma voi li avete dirottato comunque? Si tratta di clienti meno agiati? Vi consta ci sia un'indagine antitrust in corso? [https://www.ilsole24ore.com/art/antitrust-avviata-istruttoria-trasferimento-clienti-intesa-isybank-AFX5H1TB?refresh\\_ce=1](https://www.ilsole24ore.com/art/antitrust-avviata-istruttoria-trasferimento-clienti-intesa-isybank-AFX5H1TB?refresh_ce=1)**

Nell'ambito del piano di impresa 2022-2025, Intesa Sanpaolo ha definito un progetto strategico di riorganizzazione che, in un contesto di mercato che rende necessaria l'attuazione di una generale trasformazione digitale, assicuri la sana e prudente gestione del Gruppo, ne mantenga la competitività in ottica di stabilità sistemica, nonché assicuri adeguati livelli di servizio ai Clienti, in linea con le loro esigenze finanziarie. In tale contesto, la costituzione e lo sviluppo di Isybank costituiscono parte integrante di detto progetto, che è stato perseguito anche attraverso la cessione di rami di azienda da Intesa Sanpaolo alla stessa Isybank ai sensi dell'art. 58 del Testo Unico Bancario. In particolare, Intesa Sanpaolo ha conferito a isybank due rami di azienda costituiti da una serie di asset, passività e contratti funzionalmente collegati. I due rami comprendono anche i contratti di Intesa Sanpaolo in essere con clienti consumatori che, in linea col modello di servizio della Banca conferitaria, non utilizzano, o utilizzano in misura marginale, il canale fisico per disporre le loro operazioni. In particolare, isybank ha ricevuto in conferimento da Intesa Sanpaolo i rapporti dei clienti appartenenti ad uno specifico segmento commerciale della Divisione Banca dei Territori, denominato "Clienti prevalentemente digitali". Tali clienti sono stati individuati in base a

criteri oggettivi (indicati nelle comunicazioni inviate ai suddetti clienti) quali, ad esempio, la familiarità con i canali “digitali”, la nulla o ridotta operatività dispositive effettuate in filiale e l’età anagrafica inferiore a 65 anni. Nel novembre scorso l’AGCM ha comunicato l’avvio nei confronti di Intesa Sanpaolo e Isybank di un procedimento finalizzato a verificare la sussistenza di una pratica commerciale scorretta con riguardo al trasferimento dei rapporti dei suddetti “clienti prevalentemente digitali”. Informazioni su questo procedimento sono riportate nella Nota integrativa al bilancio consolidato – Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura, cui pertanto si rinvia. In tale contesto sono anche indicate alcune misure che la banca ha assunto a favore dei clienti coinvolti nel trasferimento sia nell’ambito del primo ramo sia del secondo, così soddisfacendo, come riconosciuto dall’AGCM, i rilievi critici all’origine della sua iniziativa cautelare.

**C'era solo una facoltà, non l'obbligo di chiudere l'assemblea ai soci, peraltro in deroga (illegittima) alle disposizioni europee. L'AD ha colto la palla al balzo per tappare di fatto la bocca ai soci di minoranza, impedendo loro la partecipazione o sbaglio? Siete consapevoli che l'impossibilità di repliche e integrazioni in assemblea, limitano molto l'esercizio del diritto dei soci, anche a criticare costruttivamente il management? Vi sembra questo il modo di fare engagement?**

La Banca si è legittimamente avvalsa di una facoltà prevista dalla legge (art.106, comma 4, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito dalla Legge n. 27/2020, i cui effetti sono stati, da ultimo, prorogati dalla Legge 18/2024 e poi dalla Legge 21/2024), al pari della larghissima maggioranza delle società quotate sul FTSE MIB. L’Assemblea dei soci organizzata con tali modalità è aperta alla partecipazione al voto per il tramite di delega o sub-delega al rappresentante designato e nel corso dei lavori preparatori tutti i soci possono contribuire al dialogo sugli argomenti all’ordine del giorno con una procedura lineare ed efficace. Intesa Sanpaolo ha assicurato piena trasparenza informativa sulla procedura e sulle materie da trattare e parità di accesso alle informazioni necessarie per esercitare consapevolmente le decisioni di voto. La soluzione adottata consente di anticipare e rendere note a tutti le proposte pertinenti che fossero presentate anche dai soci e offre piena visibilità sulle domande e risposte che si siano rese opportune sugli argomenti oggetto di delibera, secondo le migliori pratiche ed in aderenza alle raccomandazioni formulate dalla Consob con la comunicazione n. 3/2020 del 10 aprile 2020. Di tale modalità di dialogo hanno beneficiato tutti gli azionisti.

**Dott. Messina, lo scorso anno Le ho chiesto se Lei avesse interessi in Russia, ma non ho ricevuto risposta chiara sul punto. Ella e i consiglieri d'amministrazione di Gruppo, hanno qualche interesse in Russia? In caso affermativo, di che genere?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea. Per completezza si rinvia alla risposta fornita alla domanda successiva.

### **A quanto ammontano le esposizioni di Gruppo in Russia?**

Al 31 dicembre 2023, l'esposizione del Gruppo Intesa Sanpaolo verso la Russia (crediti verso clientela, crediti verso banche e titoli, tramite la controllata Banca Intesa Russia e cross-border, al netto delle garanzie ECA e delle rettifiche di valore) ammontava a circa 1,3 miliardi di euro.

### **Dott. Messina, possiamo finanziare in qualche modo l'acquisto di armi all'Ucraina? Ha pensato come fare, al fine di consentire a tale popolo libero e sovrano, di acquistare armi per difendersi? Ci dice cos'ha fatto Intesa per aiutare gli ucraini finora, completamente a gratis?**

Consapevole della necessità di sostenere la difesa nazionale ed europea, unitamente ai Paesi alleati nella NATO, Intesa Sanpaolo svolge la propria attività bancaria e/o di finanziamento, tramite gli ordinari processi aziendali e subordinatamente alle autorizzazioni rilasciate dalle Autorità Governative Nazionali, alle operazioni che riguardino la produzione e/o la commercializzazione di materiali di armamento ai Paesi che appartengono all'Unione europea e/o alla NATO. Ad eccezione di operazioni aventi come oggetto armi controverse e/o bandite, sono consentite, ma soggette a un processo di approvazione straordinario, le operazioni riguardanti Paesi non appartenenti all'Unione Europea e/o alla NATO, subordinatamente alla presenza di programmi intergovernativi con la Repubblica Italiana, come nel caso dell'Ucraina. Tali operazioni, per cui è previsto un iter di valutazione rafforzato, si configurano come Operazioni di Maggior Rilievo, in coerenza con le Linee Guida in materia, e sono sottoposte all'autorizzazione preventiva del Comitato di Direzione.

### **L'anno scorso mi avete risposto che avete messo a disposizione di organizzazioni umanitarie 10 milioni di euro per l'Ucraina. Ci dite esattamente quando, visto che la guerra è in corso da oltre 2 anni? Non vi pare intanto che la cifra sia irrisoria per un popolo che muore e che si sta battendo per la propria libertà ma anche per quella dell'Europa? Eppoi i soldi perché non li fate pervenire direttamente al Presidente dell'Ucraina? Temete che Zelensky non sappia come spenderli per il suo popolo? E comunque vi siete informati su come, quando, quanto, dove e perché tali organizzazioni hanno utilizzato i nostri soldi, così da darci un quadro completo delle situazione?**

In data 5 marzo 2022 la Banca ha annunciato la donazione di 10 milioni di euro per misure di solidarietà e accoglienza in accordo con organizzazioni umanitarie nazionali e internazionali (tra cui UNHCR, Caritas, CESVI, Banco Farmaceutico, Consiglio Italiano Rifugiati). In questo modo è stato possibile attivare progetti di protezione umanitaria, alloggio, sostegno economico diretto, assistenza sanitaria e integrazione dei rifugiati in Italia. A titolo di esempio, ricordiamo l'intervento a favore di UNHCR (erogazione della donazione 14 aprile 2022) attraverso cui si è fornita assistenza nei paesi esteri confinanti una prima accoglienza agli sfollati, oltre che alla messa a

disposizione di alloggi, di aiuti di prima necessità - tra cui beni e servizi di primo soccorso - e le relative esigenze logistiche. Con Caritas Italiana (erogazione della donazione 30 marzo 2022) si è garantito a rifugiati ucraini in Italia vitto, alloggio, sostegno economico, ma anche assistenza sanitaria e socio-psicologica svolta da personale specializzato e percorsi formativi per l'apprendimento della lingua italiana. Infine, si segnalano le collaborazioni con Cesvi e Bambini nel Deserto Onlus. Con Cesvi (erogazione della donazione 22 aprile 2022) si sono finalizzati tre progetti: - "We stand: Nessuno resta indietro", rivolto a circa 17.000 rifugiati e sfollati di diverse regioni sul territorio ucraino con particolare attenzione a famiglie con bambini, disabili e anziani; - "We Children" e "We dream: Protezione dei bambini", due iniziative di protezione di 11.000 persone vulnerabili (famiglie e bambini) in fuga dalla guerra nella zona nord e sud-est della Romania; - "We care: Temporary Kindergarten" con l'allestimento di uno spazio adibito a scuola dell'infanzia e primaria per un bacino medio giornaliero di 100 bambini. Con Bambini nel Deserto Onlus (erogazione della donazione 8 luglio 2022) sono stati invece acquisiti 12 veicoli speciali (autoambulanze, furgoni, pickup e altri mezzi) da consegnare alle autorità civili ucraine per prestare primo soccorso.

### **Controlliamo ancora Banca Intesa Russia?**

Intesa Sanpaolo ha continuato a esercitare il controllo su Banca Intesa Russia.

### **Vorrei conoscere i fondi europei a tutt'oggi introitati dal Gruppo e quanto si preveda ce ne spettino?**

Intendendo per Fondi europei unicamente il ricorso alla banca centrale europea, il Gruppo ha in essere negli anni scorsi operazioni di rifinanziamento con la BCE: al 31/12/2023 residuavano circa Euro 45 mld composti interamente da TLTRO III (TLTRO tranche III: 7: Euro 36 mld - scadenza il 27/03/24; III 8: 9 mld – scadenza il 26/06/24; III. 9 . Euro 60 mln – scadenza il 25/09/24, questi ultimi in capo ad una Controllata estera) Al momento la BCE non ha previsto nuove operazioni straordinarie legate a specifici obiettivi come è stato per le TLTRO di cui sopra. Per operazioni di rifinanziamento in generale non vi sono importi predefiniti, la BCE alloca fondi alle banche con le regole di tempo in tempo previste nel framework di politica monetaria (piena aggiudicazione piuttosto che aste competitive) e sempre in contropartita di collaterale delle tipologie accettate dalla banca centrale stessa.

### **Ci dite le sanzioni internazionali subite dal Gruppo?**

Con riferimento al 2023, si segnalano (i) tre sanzioni per complessivi 215.000 euro relative alla controllata CIB, irrogate dalla Banca Centrale ungherese (CBH) ad esito di attività ispettive condotte in materia di sistemi dei pagamenti, di governance generale della Banca e di gestione dei rimborsi anticipati di finanziamenti, (ii) una sanzione di circa 10 mila euro irrogata a ISP Romania dall'Autorità nazionale per la protezione dei consumatori (ANPC) a seguito di un controllo sull'applicazione della formula di calcolo dell'ammortamento alla francese e (iii) una sanzione comminata alla controllata bosniaca Intesa Sanpaolo Banka di ammontare corrispondente a circa 33.000 euro, ridotta a circa 16.500 euro a fronte del pagamento anticipato della stessa, a seguito di un'ispezione condotta dalla Autorità locale (Federal Banking Agency) a dicembre 2022 in ambito anti money laundering, cui ha fatto seguito a novembre 2023 una verifica di follow-up da parte

dell'Autorità che ha dato atto del generale rafforzamento dei presidi adottati dalla Banca in materia. Infine, riguardo alle filiali estere della Divisione Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo S.p.A., si segnalano sanzioni di ammontare corrispondente a (i) circa 7.500 euro alla filiale di Istanbul per temi connessi ai sistemi informativi e ai processi bancari elettronici e (ii) circa 10.000 euro alla filiale di Dubai per temi relativi ai processi di due diligence disciplinati dalla normativa di bilancio locale; la sanzione è stata oggetto di contestazione da parte della filiale, d'accordo con le competenti strutture di Capogruppo.

### **Anche quest'anno l'organismo di vigilanza del Gruppo non ha formulato rilievi?**

Nel corso del 2023 l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 non ha formulato rilievi a Intesa Sanpaolo.

### **Di quanto ha sanzionato il Gruppo, il Ministero dell'Economia e per cosa?**

Nel corso del 2023 sono state applicate n. 22 sanzioni dal Ministero dell'Economia e Finanze per totali 72.927 euro. Le sanzioni sono state emesse nei confronti dei dipendenti quali autori delle violazioni e nei confronti della Banca in qualità di obbligata in solido per violazioni del D. Lgs 231/2007.

### **A che punto è la "Revisione strategica" in merito alla nostra presenza in Russia?**

Agli inizi del 2022, i crediti verso clientela russa rappresentavano circa l'1% dei crediti a clientela totali del Gruppo Intesa Sanpaolo. Alla fine del 2022, a seguito dell'attività di de-risking impostata dal Gruppo a partire dal secondo semestre dell'anno, il complesso di tali esposizioni era praticamente dimezzato. Alla fine del 2023, a seguito delle ulteriori operazioni di de-risking realizzate nel corso dell'esercizio, i crediti verso clientela russa rappresentavano circa lo 0,1% dei crediti a clientela totali del Gruppo Intesa Sanpaolo.

### **Quante tasse ha pagato il Gruppo in Russia? Siete consapevoli che esse vanno a finanziare la distruzione dell'Ucraina, stante l'economia di guerra posta in essere da Putin?**

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio 2023 di Banca Intesa Russia sono state pari a 15,7 milioni di euro.

### **Ci dite per quanto abbiamo finanziato cittadini russi nel 2023, anche attraverso società a loro facenti capo?**

Al 31 dicembre 2023, l'esposizione del Gruppo Intesa Sanpaolo verso la Russia costituita da crediti verso clientela (tramite la controllata Banca Intesa Russia e cross-border, al netto delle garanzie ECA e delle rettifiche di valore) ammontava a circa 0,6 miliardi di euro.

**L'anno scorso mi avete risposto fosse inconferente la domanda finalizzata a conoscere quali consiglieri d'amministrazione di gruppo avessero interessi in Russia. Siete consapevoli che non possiamo avere cavalli di Troia in casa? O pensate che eventuali consiglieri con tali interessi sarebbero disposti a sacrificarli per il bene dell'Italia e del Gruppo Intesa? Avete fatto le necessarie verifiche?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea. Per mera completezza, si noti che, nell'ambito delle Relazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato per il Controllo sulla Gestione, sono rappresentate le informazioni richieste dalla normativa sui rapporti del Gruppo Intesa Sanpaolo con parti correlate o su operazioni in cui vi siano interessi in conflitto degli amministratori e che presentino rilievo nel corso della gestione. Tali informazioni sono esposte nelle sezioni pertinenti delle Relazioni rese disponibili, secondo i termini e le modalità prescritti dalla normativa e in coerenza con le relative procedure di controllo interno.

**Quali e quante sono le società di Gruppo presenti in Russia a tutt'oggi, ivi comprese anche quelle di cui possediamo oltre il 50%**

Il Gruppo è presente in Russia tramite due società controllate: 1) Banca Intesa Russia, (53% Intesa Sanpaolo Holding International S.A., Lussemburgo e 47% Intesa Sanpaolo S.p.A.) e 2) Intesa Leasing, società di leasing finanziario, la cui partecipazione è interamente (100%) detenuta da Banca Intesa Russia.

**In CDA Intesa chi ha votato in dissenso e per cosa?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

**Perché sapere se per l'Antitrust, giuridicamente Intesa potrebbe controllare Mediobanca, diviene inconferente per voi? La cosa non rientra nei punti all'ordine del giorno, lo sappiamo, ma siete a conoscenza che i soci possono dare delle idee al management?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

**A fronte del fatto che Unicredit abbia apprezzato notevolmente il titolo, Intesa come reagisce? Siete consapevoli che tale istituto potrebbe superarci quest'anno con l'M&A, divenendo la prima Banca italiana al posto nostro? O forse i soci non possono esprimersi sul futuro della propria Banca?**

Nel 2023, la performance per l'azione Intesa Sanpaolo è stata del +27% circa, rispetto al +20% circa per l'indice del settore bancario europeo. A fine 2023, Intesa Sanpaolo ha registrato una capitalizzazione di mercato pari a 48,3 miliardi di euro, collocandosi al primo posto tra le banche italiane e al terzo posto tra le banche dell'Eurozona.

**Perché invece di rispondere "No", l'anno scorso avete risposto che la mia domanda non fosse pertinente, allorché ho chiesto se avete fatto cartello con Mediobanca? Dunque l'avete fatto ma preferite non parlarne?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

**Che tipo di accantonamenti sono stati fatti in merito a richieste d'indennizzi di grandi Gruppi?**

Non risulta chiaro il perimetro della domanda, sia con riferimento al concetto di "indennizzi", che con riferimento a quello di "grandi Gruppi".

**Abbiamo cause in corso con il Gruppo Caltagirone? Per cosa?**

Non risultano cause in corso con il Gruppo Caltagirone.

**Che tipo di accordi risultano in essere con Mediobanca? Gli accordi non si possono spiegare ai soci, perché non sono all'ordine del giorno, anche se questi implicano vincoli a carico del Gruppo Intesa?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

**Avete affidato incarichi direttamente e/o indirettamente al Sindaco di Milano, anche attraverso sue società?**

Non risulta alcun incarico affidato in via diretta o indiretta al Sindaco di Milano.

**Quanti e quali affitti corrispondiamo al Gruppo Mediobanca?**

In ambito locativo immobiliare attualmente non sussistono contratti, sia passivi che attivi, con nessuna società del Gruppo Mediobanca.



**Voi relazione all'Assemblea che Il dott. Stefano Del Punta risponde solo al CDA. Ci dite perché ufficialmente non risponda anche al dott. Messina? Immagino che tale previsione abbia il fine di lasciare autonomia al Direttore Finanziario? Ma ciò come si concilia col fatto che proprio il dott. Messina l'ha proposto a ricoprire tale incarico?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea. In ogni caso, nell'ambito dell'assetto organizzativo di Intesa Sanpaolo, il Chief Financial Officer riporta gerarchicamente al Consigliere Delegato e CEO, come risulta anche dalla descrizione presente nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del 2024 (pag. 31). A seguito dei provvedimenti di rinnovamento organizzativo approvati dal Consiglio di Amministrazione del 28 marzo u.s., il dott. DeL Punta ha assunto la posizione di Senior Advisor del CEO. La posizione di CFO è stata assegnata al dr. Luca Bocca.

**Ci spiegate chi siano i dirigenti che non rispondano al dott. Messina?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

**Ci spiegate come il CFO, la cui carriera dipende dal dott. Messina, possa esserne autonomo?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

**Il dott. Messina che tipo di ordini può dare al dott. Del Punta? Può influire nella sua carriera? In caso affermativo come farebbe il dott. Del Punta a non sentirsi in debito nei confronti del dott. Messina?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

**L'ultima promozione del dott. Del Punta da chi è stata proposta? Dal CDA? E nel CDA chi l'ha proposta?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

**L'elusione, si sa, è legittima. Ci diete quanto abbiamo eluso in quanto Gruppo nel 2023? Per favore, cifre, non parole fuorvianti, come l'anno scorso.**

Come indicato nei Principi di condotta in materia fiscale adottati dal Gruppo, pubblicati nel sito istituzionale di Intesa Sanpaolo, nella gestione delle tematiche fiscali il nostro Gruppo (i) agisce secondo i valori dell'onestà e dell'integrità, essendo consapevole che il gettito derivante dai tributi

costituisce una delle principali fonti di contribuzione allo sviluppo economico e sociale dei Paesi in cui opera; (ii) persegue un comportamento orientato al rispetto delle norme fiscali e ad interpretazioni che consentano di gestire responsabilmente il rischio fiscale, così da mettersi in condizione di soddisfare gli interessi di tutti gli stakeholder e di garantire la propria positiva reputazione; (iii) mantiene un rapporto collaborativo e trasparente con le autorità fiscali, aderendo, ove previsti, ai regimi di cooperative compliance; (iv) rispetta le disposizioni atte a garantire idonei prezzi di trasferimento per le operazioni infragrupo, in linea con il principio di libera concorrenza, allineando, quanto più correttamente possibile, i redditi generati con i luoghi di creazione del rispettivo valore, evitando allocazione di ricavi o costi che possa generare evasione/elusione.

### **Abbiamo mai pagato ferie al dott. Messina? Quanti sono i dirigenti cui le abbiamo pagate?**

Per prassi non sono pagate ferie eventualmente non fruiti ai dirigenti di Intesa Sanpaolo che, per detta popolazione, vengono peraltro azzerate alla fine di ogni anno solare in applicazione di quanto specificamente previsto dalla normativa aziendale in materia.

### **L'anno scorso ho chiesto quanti soldi avessimo dato alla Scala, la risposta non l'avete data, preferendo tergiversare. Mi rendo conto che a Consob la cosa possa non interessare, però sarebbe anche cosa gradita non farci perdere tempo qui. Mi dite una cifra chiara e precisa in cui precisiate di quanto nel 2022 e 2023 abbiamo sponsorizzato il Teatro alla Scala, quale Gruppo Sanpaolo?**

Intesa Sanpaolo è socio Fondatore Sostenitore del Teatro alla Scala e come tale contribuisce al sostegno istituzionale del Teatro. La Banca è inoltre Sponsor Principale della Stagione del Teatro alla Scala. In virtù di tale ruolo vengono assicurati a Intesa Sanpaolo massimi livelli di visibilità su tutti i materiali di comunicazione, diritti di prelazione per i propri clienti su un contingente riservato di biglietti e abbonamenti, e tariffe agevolate riservate ai clienti per l'accesso e le visite guidate al Museo Teatrale del Teatro alla Scala. Dal 2005 Intesa Sanpaolo rinnova il suo sostegno al Progetto Under 30 del Teatro alla Scala, per favorire la partecipazione dei giovani agli eventi loro riservati dal Teatro. Tale sponsorizzazione assicura massima visibilità su tutti i materiali di comunicazione, disponibilità di biglietteria per un titolo di Opera e Balletto e due anteprime, riservata esclusivamente a giovani under 30 (minori e maggiorenni fino ai 30 anni di età). La sponsorizzazione assicura inoltre biglietteria per sette spettacoli della Stagione de "I Concerti per i Bambini", progetto speciale del Teatro alla Scala in svolgimento le domeniche pomeriggio. Dal 2023 Intesa Sanpaolo sostiene inoltre il progetto progetto LaScala.Tv, la nuova piattaforma streaming del Teatro.

### **Quanti e quali famigliari di dirigenti e personale di Gruppo hanno fruito di biglietti gratuiti per il Teatro alla Scala?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

**Come si chiamano i 6 enti che il Gruppo supporta nell'erogazione di pasti ai bisognosi? In quali regioni operano? Quanto gli abbiamo erogato nel 2023?**

Nel 2023 abbiamo erogato 2,4 milioni di euro 1. Comunità di Sant'Egidio: € 650.000 Regioni coinvolte nel progetto: Campania, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Sicilia, Toscana, Veneto. 2. Provincia di S. Antoniano dei Frati Minori, Antoniano Onlus: € 600.000 Regioni coinvolte nel progetto: Puglia, Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Veneto, Liguria, Lombardia, Sicilia, Lazio, Piemonte. 3. Fondazione Progetto Arca: € 400.000 Regioni coinvolte nel progetto: Lombardia, Piemonte, Veneto, Lazio, Campania, Sicilia. 4. Opera San Francesco per i poveri: € 300.000 Regioni coinvolte nel progetto: Lombardia 5. Gruppo di Volontariato Vincenziano (GVV) – AIC Italia: € 300.000 Regioni coinvolte nel progetto: Veneto, Liguria, Lombardia, Toscana, Campania, Abruzzo, Puglia, Sicilia, Sardegna, Piemonte. 6. Piccola Casa della Divina Provvidenza (Cottolengo): € 150.000 Regioni coinvolte nel progetto: Piemonte e Toscana.

**Numero delle segnalazioni antiriciclaggio di Gruppo 2023? Precisare con numero per cortesia, sia esso rilevante o meno.**

Il Gruppo ha effettuato nel 2023 un numero significativo di segnalazioni di operazioni sospette (SOS), coerente con la propria quota di mercato, contribuendo in modo importante alle segnalazioni complessivamente analizzate dall'Unità di Informazione Finanziaria di Banca d'Italia. Peraltro, rispetto al 2022, si è registrata una diminuzione complessiva delle registrazioni, in coerenza sia i) con le indicazioni della UIF che ha richiesto agli intermediari maggiore qualità delle SOS, evitando quelle cautelative e di bassa qualità, sia ii) con il trend complessivo di diminuzione registrato dalla UIF nel secondo semestre 2023 per le SOS provenienti da banche e Poste (-12,7% rispetto al secondo semestre 2022).

**Vorrei conoscere se il gruppo possiede società di comodo, dove siano ubicate e quali fini perseguano.**

La disciplina sulle cosiddette "società di comodo" (Legge 724/94, art. 30) non è applicata alle società del Gruppo Intesa Sanpaolo, tenuto conto di quanto riportato al comma 1 dell'art. 30, in cui è regolata l'esenzione per "le società ed enti che controllano società ed enti i cui titoli sono negoziati in mercati regolamentati italiani ed esteri, nonché alle stesse società ed enti quotati ed alle società da essi controllate, anche indirettamente". Conseguentemente anche il test di operatività non ha trovato applicazione alle società del Gruppo.

**Quali e quante società di Gruppo, sono in perdita per oltre 5 periodi d'imposta consecutivi?**

Vedi risposta precedente.

**Quali e quante società di Gruppo non hanno superato il test di operatività, ex lege 724/94?**

Vedi risposta precedente.

**L'anno scorso ho chiesto quale socio avesse presentato denuncia ex art. 2408 e per cosa. Attraverso un abile giro di parole, siete riusciti a non dire niente! Ci spiegate stavolta? Comunque riporto di seguito domanda e risposta, poi onestamente ditemi se non vi sfiori l'idea che forse, con questa risposta, avete eluso le domande! "Come si chiama il socio che ha presentato una denuncia ex art. 2408 c.c.? Leggendo la relazione del Comitato di Controllo sulla Gestione, non si capisce per cosa esattamente sia stata presentata. Ci fate un sunto comprensibile? Ogni volta che c'è una denuncia, secretate il nome dell'autore e ne parlate pochissimo, quasi che non voleste far comprendere troppo. Apritevi ai soci, fate che votino in piena consapevolezza. In fondo siete lì per servirci, come noi siamo qui per supportarvi ma tutti insieme operiamo per il bene del Gruppo. Nella propria relazione all'Assemblea degli Azionisti sull'attività svolta nel 2022, il Comitato per il Controllo sulla Gestione – così come richiesto dall'art. 2408 c.c. – ha tenuto conto della denuncia ricevuta da un socio, rendicontando in merito alle attività svolte per approfondire i fatti rappresentati. In particolare, il Comitato ha reso noto che gli accertamenti condotti hanno evidenziato come i fatti asseriti fossero destituiti di qualsivoglia concreto fondamento e in ogni caso privi di potenziali elementi di censura.**

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione, come previsto dall'art. 2408 c.c., tiene regolarmente conto nella propria Relazione all'Assemblea predisposta ai sensi dell'art. 153 del Testo Unico della Finanza di quanto viene denunciato dai soci, dando evidenza delle attività svolte nonché dei relativi esiti. In particolare, nella Relazione presentata all'Assemblea nel 2023, il Comitato per il Controllo sulla Gestione ha fornito specifica informativa in merito alla denuncia presentata da un socio nel 2022. Quanto al nome del socio segnalante, questo non viene reso noto anche in conformità alla normativa vigente che garantisce la protezione dei dati personali.